

OLIMPIADI DI FILOSOFIA – XXVIII EDIZIONE

A.S. 2019-2020

VERBALE DELLA SELEZIONE D'ISTITUTO

(a cura del Referente d'Istituto)

Il giorno 13/02/2020 presso l'Istituto Liceo Scientifico "Scorza" di Cosenza

CODICE MECCANOGRAFICO: CSPS03000G

si è svolta la Selezione d'Istituto delle Olimpiadi di Filosofia – XXVIII Edizione, anno scolastico 2019-2020.

LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE era composta da: Angela Caruso, Paola Scarpelli, Paola Perrone, Antonio Niccoli, docenti di Filosofia e Storia; Elena Pupo, doc di Lingua inglese.

LA PROVA SCRITTA si è svolta sulle seguenti quattro tracce proposte:

- 1) "infatti ciò che viene considerato deforme per se stesso in una parte del tutto, nella totalità non solo si fa bello, perché è bene ordinato, ma è anche causa della generale Bellezza; così la sapienza si illumina della relazione con l'insipienza, la scienza dal confronto con l'ignoranza che è solo difetto e privazione, la vita dalla morte, la luce dall'opposizione delle tenebre, dalla privazione delle lodi le cose degne ; e per dire brevemente, tutte le virtù non solo traggono lode dai vizi opposti ma senza questo confronto non meriterebbero lode... Come la vera ragione non esita ad affermare, tutte le cose che in una parte dell'universo sono cattive, disoneste, turpi, misere e sono considerate delitti da chi non può vedere tutte le cose, nella visione universale, come avviene nella Bellezza di un quadro, non sono né delitti né cose turpi o disoneste, né cattive. Infatti, tutto ciò che è ordinato secondo i disegni della divina Provvidenza è buono, è bello, è giusto. Che cosa c'è infatti di meglio che dal confronto degli opposti venga ricavata la lode ineffabile e dell'universo e del Creatore? "
Giovanni Scoto Eriugena, *De divisione Naturae*.
- 2) "nessun essere, eccetto l'uomo, si stupisce della propria esistenza; per tutti gli animali essa è una cosa che si intuisce per sé stessa, nessuno vi fa caso (...): quanto più in basso si trova un uomo nella scala intellettuale, tanto meno misteriosa gli appare la stessa esistenza: gli sembra piuttosto che il tutto, così com'è, si comprenda da sé (...). Al contrario la meraviglia filosofica (...) è condizionata da uno svolgimento superiore dell'intelligenza, ma non da questo soltanto: senza dubbio è anche la conoscenza della morte, e con essa la considerazione del dolore e della miseria della vita, ciò che dà il più forte impulso alla riflessione filosofica e alle spiegazioni metafisiche del mondo. Se la nostra vita fosse senza fine e senza dolore, forse non verrebbe in mente a nessuno di chiedersi perché il mondo esista e perché è fatto così come è fatto"
A. Schopenhauer, *Supplementi al "Mondo come volontà e rappresentazione"*.
- 3) "Discorso e azione(...) sono le modalità in cui gli esseri umani appaiono gli uni agli altri non come soggetti fisici, ma in quanto uomini. Questo apparire, in quanto è distinto dalla mia

esperienza corporea, si fonda sull'iniziativa, un'iniziativa da cui nessun essere umano può astenersi senza perdere la sua umanità. Non è così per nessun'altra attività della vita attiva. Gli uomini possono benissimo vivere senza lavorare, possono costringere gli altri a lavorare per sé, possono benissimo decidere di fruire e godere semplicemente del mondo delle cose senza aggiungere da parte loro un solo oggetto d'uso (...) Ma una vita senza discorso e senza azione (...) è letteralmente morta per il mondo; ha cessato di essere una vita umana perché non è più vissuta tra gli uomini (...) Ciò che rende l'uomo un essere politico è la sua capacità di agire di concerto e di raggiungere obiettivi e realizzare imprese che non gli sarebbero mai venute in mente, per non parlare delle aspirazioni del suo cuore, se non gli fosse stato dato questo dono: di imbarcarsi in qualcosa di nuovo"

Hannah Arendt, Vita attiva

- 4) Evitare che il fine ostacoli e indebolisca il mezzo significa assumere il mezzo come scopo primario, cioè subordinare ad esso ciò che inizialmente ci si proponeva come scopo. Le grandi forze della tradizione occidentale si illudono dunque di servirsi della tecnica per realizzare i loro scopi: la potenza della tecnica è diventata in effetti, o ha già incominciato a diventare, il loro scopo fondamentale e primario. E tale potenza – che è lo scopo che la tecnica possiede per se stessa, indipendentemente da quelli che le si vorrebbero far assumere dall'esterno – non è qualcosa di statico, ma è indefinito potenziamento, incremento indefinito della capacità di realizzare scopi. Questo infinito incremento è ormai, o ha già incominciato ad essere, il supremo scopo planetario."

Severino, Il destino della tecnica, BUR, Milano 2009.

PER LA SEZIONE A IN LINGUA ITALIANA

Numero di studenti partecipanti: 36

Numero Maschi: 21 - Numero Femmine: 15

La Commissione di valutazione ha steso la seguente graduatoria a seguito del punteggio riportato dai candidati secondo lo schema di tabella qui riprodotto:

Num.	Punt.	Cognome	Nome	Ind. degli studi	Cl.	Sez.
1	9	Bonanno	Giuseppe	Liceo Scientifico	III	G
	9	Spadafora	Valentina	"	IV	A
3	8,5	Marasco	Francesca	"	V	G
4	8	Altomare	Andrea	Liceo OSA	V	F
	8	Carchidi	Adriano	"	IV	E
	8	Dionesalvi	Laura	Liceo Scientifico	IV	D
	8	Rota	Fortunato Pio	"	IV	D
	8	Spadafora	Valentino	"	V	G
	8	Zappa	Daniele	Liceo OSA	V	E
10	7,5	Carbone	Luca Francesco	"	V	E
	7,5	Giordano	Salvatore	Liceo Scientifico	III	C
	7,5	Mazzulla	Fabrizio	Liceo OSA	IV	H
	7,5	Miceli	Gabriele	Liceo Scientifico	III	G
	7,5	Notarianni	Alessia	"	V	D
	7,5	Pastore	Benedetta	"	V	G
16	7	Arnieri	Nicole	Liceo OSA	IV	H

	7	Carbone	Giuseppe	"	IV	F
	7	Celestino	Francesco Pio	"	IV	F
	7	Chiarello	Laura	Liceo Scientifico	IV	D
	7	Fragascio	Mariarita	"	IV	A
	7	Mauro	Chiara	"	V	D
	7	Parrilla	Salvatore	"	III	C
	7	Rinaldi	Mariano	"	III	G
	7	Stumpo	Mariavittoria	"	III	G
	7	Toscano	Cristina	"	IV	D
26	6,5	De Lorenzo	Gaia	Liceo OSA	IV	H
	6,5	Falbo	Alice Pia	"	IV	E
	6,5	Fortino	Chiara	Liceo Scientifico	V	D
	6,5	Leporace	Iole	Liceo OSA	IV	H
	6,5	Montemurro	Nicola	Liceo Scientifico	V	G
	6,5	Palumbo	Rodolfo	"	V	C
	6,5	Pascuzzo	Mario	Liceo OSA	IV	H
	6,5	Perrotta	Luigi	"	IV	H
	6,5	Picozzi	Loris	"	IV	H
35	6	Domanico	Candido L.	"	III	E
36	N.C.	Morelli	Alessandro	"	IV	H

Alla **Selezione regionale** parteciperanno, pertanto, i seguenti **due** studenti:

Cognome e Nome: Bonanno Giuseppe

Indirizzo di studio, classe, sezione: Liceo Scientifico III G

Cognome e Nome: Spadafora Valentina

Indirizzo di studio, classe, sezione: Liceo Scientifico IV A

PER LA SEZIONE B IN LINGUA STRANIERA

Numero di studenti partecipanti: 8

Numero Maschi: 3 - Numero Femmine: 5

La Commissione di valutazione ha steso la seguente graduatoria a seguito del punteggio riportato dai candidati secondo lo schema di tabella qui riprodotto:

Num.	Punt.	Cognome	Nome	Ind. degli studi	Cl.	Sez.
1	9	Guzzo Foliara	Federica F.sca	Liceo Scientifico	V	G
2	8,5	Conforti	Valeria	"	V	D
3	8	Chirillo	Aurachiara	"	V	D
	8	Palma	Elisa	"	V	D
5	7,5	Giordano	Nicole Pia	"	V	D
6	7	De Filpo	Mario	"	IV	G
	7	Giudice	Aldo Marcos	"	V	D
8	6,5	Cuiuri	Giuseppe	"	IV	G

Alla **Selezione regionale** parteciperanno, pertanto, i seguenti **due** studenti:

Cognome e Nome: Guzzo Foliara Federica Francesca

Indirizzo di studio, classe, sezione: Liceo Scientifico VG

Lingua straniera: Inglese

Cognome e Nome: Conforti Valeria

Indirizzo di studio, classe, sezione: Liceo Scientifico VD

Lingua straniera: Inglese

Data 20/02/2020

Firma del Referente d'Istituto

Antonio Niccoli